

CONVEGNO

**FINE VITA, CURA E RESPONSABILITÀ:
A MERATE UNA SERATA PUBBLICA PER APPROFONDIRE IL TEMA
DEL SUICIDIO MEDICALMENTE ASSISTITO****Venerdì 5 Giugno 2026 ore 20.30****Auditorium Comunale "Giusi Spezzaferri"****Piazza degli Eroi 3, Merate**

Come cambia il significato della cura quando una persona esprime il desiderio di porre fine alla propria vita? Quale spazio occupano oggi le cure palliative nel dibattito sul fine vita? E quale equilibrio esiste tra diritto, sofferenza, accompagnamento e responsabilità relazionale?

Sono alcune delle domande al centro dell'incontro pubblico **"Tu lo faresti? Suicidio medicalmente assistito: cosa dice la legge, cosa chiede la cura"**, promosso dall'Associazione Fabio Sassi in collaborazione con ACMT OdV-ETS - Associazione Cura Malati in Trattamento Palliativo, in programma venerdì 5 giugno 2026 alle ore 20.30 presso l'Auditorium Comunale "Giusi Spezzaferri" di Merate.

L'iniziativa nasce dalla volontà di offrire un momento di approfondimento culturale e divulgativo su un tema che negli ultimi anni è entrato con sempre maggiore forza nel confronto pubblico italiano, coinvolgendo aspetti giuridici, sanitari, etici e sociali.

Più che cercare risposte semplici, la conferenza intende aprire uno spazio di riflessione capace di affrontare la complessità del tema, mettendo al centro la persona, la relazione di cura e il significato dell'accompagnamento nelle situazioni di maggiore fragilità.

A guidare il confronto sarà la dottoressa Sonia Ambroset, psicologa e autrice del libro *"Tu lo faresti? La relazione d'aiuto tra cure palliative e morte volontaria assistita"*, volume che affronta il delicato rapporto tra richiesta di morte volontaria assistita, sofferenza e relazione terapeutica.

Accanto a lei interverranno la dottoressa Paola Manzoni e il dottor Andrea Millul, medici palliativisti, che porteranno il punto di vista clinico maturato nell'esperienza quotidiana accanto ai pazienti e alle famiglie.

Viviamo in un tempo in cui temi profondi e delicati rischiano spesso di essere affrontati attraverso semplificazioni o contrapposizioni ideologiche e le associazioni Fabio Sassi e ACMT ODV-ETS, realtà che ogni giorno si confrontano con la fragilità, il dolore e il valore della relazione di cura, sentono la responsabilità di promuovere momenti di dialogo serio, competente e umano. Parlare di fine vita significa innanzitutto interrogarsi sul senso della dignità, dell'ascolto e della presenza accanto alle persone.